



BANDO N. 8/2016 B.E.

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO
AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il progetto di ricerca **CHIRON**, responsabile prof.ssa Chiara **Petrioli**;
VISTA la richiesta di emanazione di una borsa di studio per l'attività di ricerca nel campo dello Sviluppo e Valutazione Prestazionale di Soluzione di Sicurezza per Sistemi Internet delle Cose presentata dalla prof.ssa Chiara Petrioli in data 13/05/2016;
VISTA l'approvazione del Direttore del Dipartimento (con delega del Consiglio di Dipartimento del 19/11/2014);
ACCERTATA la copertura economica sul fondo denominato **CHIRON** di cui è responsabile la Prof.ssa Chiara **Petrioli** c/o il nostro Dipartimento;

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Informatica, nel seguente ambito: Attività di ricerca nel campo dello Sviluppo e Valutazione Prestazionale di Soluzione di Sicurezza per Sistemi Internet delle Cose, per l'assegnazione di 1 borsa di studio della durata di 5 mesi, con possibilità di rinnovo, finanziata sul fondo del progetto **CHIRON**, responsabile prof.ssa Chiara **Petrioli**.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

Candidati in possesso di laurea triennale in Informatica iscritti a corsi di laurea magistrale in Informatica;

I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.



ART. 4

L'importo della borsa di studio, che ammonta ad € 2.500,00 lordo carico ente: esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non da luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Informatica in n. 5 pagamenti mensili.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno pervenire al Dipartimento di Informatica tramite consegna a mano al seguente indirizzo: Dipartimento di Informatica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", terzo piano, stanza 322, via Salaria, 113 – 00198 Roma, o presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: bandi@di.uniroma1.it, entro e non oltre il **13/06/2016** (*tra la data di pubblicazione del bando all'Albo del Dipartimento ed il termine di scadenza per la presentazione delle domande devono decorrere almeno 20 giorni. Sarà cura del Responsabile dei fondi di ricerca provvedere alla diffusione dell'avviso di selezione oltre che mediante pubblicazione del bando sul sito web del Dipartimento, e tramite pubblicazione sul sito web d'Ateneo*).

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- un sommario della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae (**privo dei dati sensibili ed in formato PDF testuale**);
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.



ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

- sarà valutata fino a 45 punti l'esperienza pregressa nel campo dello Sviluppo e Valutazione Prestazionale di Soluzione di Sicurezza per Sistemi Internet delle Cose;
- fino a 10 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:
voto da 95 a 100 punti 2
voto da 101 a 104 punti 4
voto da 105 a 109 punti 6
voto 110 punti 8
voto 110 e lode punti 10;
- fino a 5 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
I. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
III. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- fino a 5 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio per la collaborazione studenti o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

b) 30 punti per l'eventuale colloquio.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.



ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Informatica la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio.

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate, si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.



ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

Roma, 25 maggio 2016

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Alessandro Mei



Allegato 1 al Bando di selezione B.E. n. _____ del _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Informatica

Il/La
sottoscritt.....
codice fiscale

DICHIARA

- di essere nato a (prov. di.....) il
- di essere residente in.....(prov. di.....)
Via
- di essere cittadino.....
- di essere iscritto alla laurea magistrale in.....
-
- di essere in possesso della laurea triennale in.....
conseguita in data.....con voto.....
presso l'Università didiscutendo una tesi
in.....
dal seguente titolo.....
-
- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura
di selezione:
-
-
- di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:
-

Data.....
Firma.....

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs. 196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).